



Data di pubblicazione: 08/11/2019

Nome allegato: *Determina a contrarre RDO lavori campi sportivi Anagni.pdf*

CIG: 79784698E5 (1);

Nome procedura: *Lavori di sistemazione e messa a norma locali palestra, campi sportivi e rifacimento spogliatoi presso il Convitto INPS "Principe di Piemonte" di Anagni (FR).*

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Autorizzazione all'indizione della procedura di gara - autorizzazione di spesa - Nomina Responsabile unico del procedimento e costituzione gruppo di lavoro.

CIG: 79784698E5 **CUP:** F89G19000400005

INPS
DIREZIONE CENTRALE ACQUISTI E APPALTI
DETERMINAZIONE n. RS30/563/2019 del 20/09/2019

Oggetto: Lavori di sistemazione e messa a norma locali palestra, campi sportivi e rifacimento spogliatoi presso il Convitto INPS "Principe di Piemonte" di Anagni (FR).
Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 6, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
Autorizzazione all'indizione della procedura di gara - autorizzazione di spesa - Nomina Responsabile unico del procedimento e costituzione gruppo di lavoro.
CIG: 79784698E5 CUP: F89G19000400005

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 15 del 24 gennaio 2017 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore centrale Acquisti e Appalti a decorrere dal 1° febbraio 2017;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale è stato nominato Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), il prof. Pasquale Tridico;
- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2019-2021, adottato con determinazione presidenziale n. 2 del 16 gennaio 2019;
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 29 gennaio 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il Bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell'INPS per l'anno 2019;
- ATTESO** che con deliberazione n. 10 del 9 maggio 2019, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ha approvato la 1^ nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale – di competenza e cassa – per l'anno 2019, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;
- PRESO ATTO** che sulla Gazzetta Ufficiale del 18 aprile 2019 – Serie generale n. 92 – è stato pubblicato il Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32 (D.L.), recante "*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*" con entrata in vigore il 19 aprile 2019, convertito, con modificazioni con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017, con la quale sono state apportate modifiche al modello organizzativo delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 con la quale sono state fornite, in conformità alla precitata Determinazione presidenziale, le linee operative riguardanti le attività di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia (DR) e delle Direzioni di coordinamento metropolitano (DCM) di Napoli, Roma e Milano, ivi comprese le strutture sociali;
- VISTI** i messaggi HERMES n. 1643 e n. 1944, rispettivamente del 16/04/2018 e del 9/05/2018, con i quali questa Direzione ha impartito le Note operative n. 1 e n. 2 contenenti indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

- ATTESO** che le opere in parola sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2018÷2020 (PTL) con il n. PTL2019-01-LAZ-0026, a valere sul capitolo di spesa 5U2112002/02 per l'esercizio finanziario 2019;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire gli interventi manutentivi in questione;
- VISTO** l'atto formale di validazione del progetto posto a base di gara redatto dal RUP, ing. Giovanni Battista Vicedomini in data 22/7/2019;
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- CONSIDERATO** che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;
- VISTE** altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la Determinazione della Direzione Regionale Lazio n. 472 del 18/7/2019, con la quale, in conformità della proposta di conferimento di incarichi professionali formulata dal Coordinatore regionale *ad interim* dell'Area Tecnica Edilizia ai sensi della Circolare n. 63 del 5/4/2018, si è provveduto alla nomina del Gruppo di Lavoro per la definizione progettuale dei lavori di cui all'oggetto;
- CONSIDERATO** che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- VISTI** il messaggio INPS.HERMES.21/03/2019.0001167, con il quale la Direzione centrale Amministrazione Finanziaria e Servizi Fiscali e la Direzione centrale Acquisti e Appalti hanno diramato le istruzioni operative in merito all'*Accantonamento in via prudenziale delle risorse finanziarie per le finalità di incentivazione delle funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.*";
- VISTO** l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che "A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei

tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;

CONSIDERATO che nella sopra citata Determinazione della Direzione Regionale Lazio n. 472 del 18.7.2019, il Direttore Regionale Lazio ha preso atto della proposta di conferimento di incarichi professionali formulata dal Vicario del Coordinatore Regionale ad interim dell'Area Tecnica Edilizia finalizzata alla nomina del RUP ed alla costituzione del seguente gruppo di lavoro preposto anche per l'esecuzione del contratto in oggetto:

A.Responsabile Unico del Procedimento

A.1.R.U.P: Ing. Giovanni Battista Vicedomini

B.Atti progettuali ed esecutivi

B.1.Progetto opere edili e coord.progetto: Geom. Vittorio Frasca
B.4.Pianificazione Finanziaria: Ing. Giovanni Battista Vicedomini
B.5. Verifica progetto Ing. Paola Bannetta
B.6. Validazione progetto Ing. Giovanni Battista Vicedomini
B.7. Coordinatore Sicurezza (CSP) P.I Geom. Giampaolo Ottavi
B.8. Coordinatore sicurezza (CSE) P.I Geom. Giampaolo Ottavi
B.9.Direzione Lavori: Geom. Roberto Caciolo

C.Atti tecnici esecutivi e di pianificazione

C.1.Direttore operativo op. edili Geom. Vittorio Frasca
C.2 Redazione Computi/contabilità/grafica: Geom. Roberto Caciolo

D.Struttura tecnico-amministrativa di supporto

D.1. Rapporti con l'A.V.C.P.: sig.ra Lucia Lentini
D.2. Gestione economica contratto: sig.ra Fernanda Alfani
D.3. Segreteria amministrativa: sig.ra Tiziana Fiorentini
D.4. Segreteria R.U.P.: Dr. Valerio Del Monte
D.5. Segreteria supporto all'Ufficio D.L.: sig. Gabriele Lo Russo.

RITENUTO di confermare l'incarico di RUP dell'ing. Giovanni Battista Vicedomini e la composizione del gruppo di lavoro sopra indicato;

TENUTO CONTO che, con e-mail del 22/7/2019 il RUP Ing. Giovanni Battista Vicedomini ha trasmesso la documentazione tecnica e amministrativa relativa all'affidamento dei lavori di sistemazione e messa a norma locali palestra, campi sportivi e rifacimento spogliatoi presso il Convitto INPS "Principe di Piemonte" di Anagni (FR), tramite l'espletamento di una procedura negoziata da svolgersi sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione della Consip S.p.A.(MePA), da indire ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., e da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo (articolo 95, comma 4 del Codice), determinato mediante massimo ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara;

ATTESO che l'oggetto dell'Appalto sono i lavori di sistemazione e messa a norma locali palestra, campi sportivi e rifacimento spogliatoi presso il Convitto INPS "Principe di Piemonte" di Anagni (FR);

VISTO il Quadro Economico Definitivo redatto ai sensi degli artt. 16 e 32, comma 6, del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., come riportato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Lavori (oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e IVA al 10% compresi)	5U2112002-02	€ 399.991,28
<i>di cui per lavori assoggettati al ribasso</i>	5U2112002-02	€ 358.985,91
<i>di cui Oneri per la sicurezza non ribassabili</i>	5U2112002-02	€ 4.642,53
<i>di cui IVA al 10%</i>	5U2112002-02	€ 36.362,84
Contributo ANAC	5U1208005-06	€ 225,00
Fondo incentivante	5U2112002-02	€ 7.272,57
Spese polizza progettisti	5U1104044-17	€ 250,00
Totale		€ 407.738,85

CONSIDERATO che l'appalto è aggiudicato a misura e che l'ammontare posto a base di gara è pari a € 358.985,91, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 4.642,53 per un totale pari a € 363.628,44, IVA esclusa;

PRESO ATTO che il costo della manodopera per l'intero appalto è stato stimato in € 136.309,86 al netto degli utili e delle spese generali in base alle Tabelle relative al "Costo medio orario del lavoro, a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia e attività affini, con decorrenza 2016" allegate al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, del 3 aprile 2017, n. 23;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, i lavori oggetto dell'affidamento rientrano nella categoria prevalente *opere edili* "OG classifica I - "Edifici civili ed industriali" a qualificazione non obbligatoria, per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria sopra indicata;

CONSIDERATO che per tale categoria è ammesso il ricorso al subappalto nella misura massima del 40%, nel rispetto delle condizioni poste dall'art. 105, del Codice degli Appalti;

PRESO ATTO che la durata complessiva dei lavori stimata dal Coordinamento Generale Tecnico Edilizio è pari a 205 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

DATO ATTO che l'univocità dell'intervento rende impossibile ed antieconomica la suddivisione in lotti funzionali o prestazionali della procedura di gara, ritenendo che l'importo dei lavori consente, comunque, la partecipazione alla procedura anche a micro, piccole e medie imprese;

PRESO ATTO che le opere saranno remunerate a misura, così come rappresentato dal ramo tecnico, che la durata dei lavori è prevista in 205 (duecentocinque) giorni naturali e consecutivi e che si provvederà alla liquidazione del corrispettivo in n. 4 stati di avanzamento, secondo la seguente cadenza:

- i primi tre s.a.l. verranno corrisposti al raggiungimento dell'importo di € 90.000,00 oltre IVA, a lordo del ribasso offerto;
- il quarto ed ultimo s.a.l. ad ultimazione lavori, di importo pari al residuo dei pagamenti corrisposti;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che *"Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP."*;

TENUTO CONTO che i lavori di cui alla categoria OG I Edifici civili e industriali risultano presenti sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito dalla CONSIP S.p.A.;

VALUTATO pertanto opportuno avvalersi di tale strumento di negoziazione per le procedure relative a lavori di manutenzione fino a 1 milione di euro;

CONSIDERATO inoltre che, trattandosi di affidamento di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 ed inferiore ad 1 milione di Euro è possibile esperire una procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2, lett. c-bis), del Codice, mediante l'utilizzo della piattaforma MEPA ai sensi del successivo comma 6 ultimo periodo;

ATTESO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 95 comma 4, lettera a) del codice e di cui alle linee guida ANAC n. 2, in quanto l'adozione del criterio del prezzo più basso risulta maggiormente funzionale ad assicurare il rispetto della tempistica programmata dai tecnici nella realizzazione dei lavori, finalizzata a scongiurare rischi alla sicurezza e alla salute degli ospiti della Struttura, per cui l'appalto sarà aggiudicato mediante l'utilizzo di detto criterio, determinato mediante ribasso percentuale sul prezzo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8 del citato Codice), se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a 10;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 25 operatori, individuati tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, selezionati in modalità casuale ed in ambito geografico regionale;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

RITENUTO OPPORTUNO concedere venticinque giorni dalla comunicazione di invito trasmessa tramite la piattaforma Mepa per la presentazione dell'offerta;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù della quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di Stazione Appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG individuato nel seguente codice alfanumerico: 79784698E5, il cui contributo risulta pari a € 225,00 in base alla Delibera n. 1174 del 19 dicembre 2018 dell'ANAC – Autorità Anti Corruzione;

PRESO ATTO che il RUP ha, altresì, provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE – Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - individuato nel codice alfanumerico F89G19000400005;

VISTI la lettera di invito che disciplina la procedura in via ulteriore rispetto alle condizioni generali del portale Mepa e i format allegati per il rilascio delle dichiarazioni che dovranno rendere gli operatori economici;

RITENUTO di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00 per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la somma da accantonare è stata stimata in complessivi € 7.272,57, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U2112002-02	€ 7.272,57	2019

PRESO ATTO altresì che è stata stimata in € 250,00 la spesa per la copertura assicurativa dai rischi di natura professionale dei progettisti dipendenti, a norma dell'art. 24 comma 4 del Codice dei Contratti e che l'attivazione della predetta copertura assicurativa è a cura dell'Area Acquisti al cliente interno di questa Direzione, che provvederà imputando la relativa spesa sul capitolo 5U1104044/17, che per l'esercizio finanziario in corso presenta la necessaria disponibilità;

VISTO il costo complessivo dell'intervento, ripartito tra i capitoli di spesa, come riepilogato nella seguente tabella:

Capitolo di spesa	Descrizione	Importo
5U2112002-02	Lavori di cui allo strumento di programmazione cod. PTL 2019-01-LAZ-0029	€ 399.991,28
5U2112002-02	Accantonamento ex art. 113	€ 7.272,57
5U1208005/06	Contributo obbligatorio a favore dell'A.N.AC.	€ 225,00
5U1104044/17	Polizze assicurative dei progettisti dipendenti ex art. 24, comma 4, del Codice sul capitolo/voce di spesa 5U1104044/17	€ 250,00
Totale generale dell'intervento		€ 407.738,85

VISTA la relazione predisposta dall'Area competente, parte integrante della presente Determinazione,

DETERMINA

- di confermare nell'incarico l'ing. Giovanni Battista Vicedomini quale Responsabile unico del procedimento per i lavori di sistemazione e messa a norma locali palestra, campi sportivi e rifacimento spogliatoi presso il Convitto INPS "Principe di Piemonte" di Anagni (FR);
- di approvare i lavori di sistemazione e messa a norma locali palestra, campi sportivi e rifacimento spogliatoi presso il Convitto INPS "Principe di Piemonte" di Anagni (FR);
- di approvare gli atti di gara costituiti dalla lettera di invito e dai relativi allegati per l'affidamento dei lavori sopra indicati;
- di approvare la documentazione tecnica composta da Relazione tecnica, Capitolato speciale di appalto, Elaborati grafici, Quadro economico esecutivo e ogni altro documento

predisposto dai progettisti e validato dal RUP, ing. Giovanni Battista Vicedomini;

- di autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del Codice degli appalti, mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice degli appalti, individuato mediante ribasso del valore assoluto posto a base di gara, ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8 del citato Codice), se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a 10;
- di procedere alla consultazione di almeno 25 operatori economici;
- di selezionare i suddetti operatori tra coloro abilitati al MEPA nella categoria specialistica OG1 – Edifici civili e industriali, mediante sorteggio in ambito geografico regionale;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 400.216,28 IVA compresa, come dettagliato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Lavori (IVA al 10% compresa)	5U2112002/02	€ 394.884,50
Oneri sicurezza(IVA al 10%compresa)	5U2112002/02	€ 5.106,78
Contributo ANAC	5U1208005/06	€ 225,00
Totale quadro economico esecutivo		€ 400.216,28

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 D. Lgs. 50/2016, della costituzione del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A.Responsabile Unico del Procedimento

A.1.R.U.P:

Ing. Giovanni Battista Vicedomini

B.Atti progettuali ed esecutivi

B.1. Progetto opere edili e coord.progetto:

Geom. Vittorio Frasca

B.4. Pianificazione Finanziaria:

Ing. Giovanni Battista Vicedomini

B.5. Verifica progetto

Ing. Paola Bannetta

B.6. Validazione progetto

Ing. Giovanni Battista Vicedomini

B.7. Coordinatore Sicurezza (CSP)

P.I Geom. Giampaolo Ottavi

B.8. Coordinatore sicurezza (CSE)

P.I Geom. Giampaolo Ottavi

B.9. Direzione Lavori:

Geom. Roberto Caciolo

C.Atti tecnici esecutivi e di pianificazione

C.1. Direttore operativo op. edili...

Geom. Vittorio Frasca

C.2 Redazione Computi/contabilità/grafica:

Geom. Roberto Caciolo

D.Struttura tecnico-amministrativa di supporto

D.1. Rapporti con l'A.V.C.P.:

sig.ra Lucia Lentini

D.2. Gestione economica contratto:

sig.ra Fernanda Alfani

D.3. Segreteria amministrativa: ...

sig.ra Tiziana Fiorentini

D.4. Segreteria R.U.P.:

Dr. Valerio Del Monte

D.5. Segreteria supporto all'Ufficio D.L.:

sig. Gabriele Lo Russo.

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii., nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al due per cento dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000,00, quantificata in via prudenziale e corrispondente ad € 7.272,57, da imputare come segue:

Capitolo di spesa	Importo	Anno
5U2112002-03	€ 7.272,57	2019

- di conferire mandato al RUP, Ing. Giovanni Battista Vicedomini, per i successivi incombenti di svolgimento della procedura.

Vincenzo Caridi